

DISCIPLINARE DI GARA

PER LA PERMUTA DELL'IMMOBILE EX SCUOLA CARDUCCI CON UN IMMOBILE DA ADIBIRE A MUSEO

Premessa

Il comune di Jesolo è proprietario del compendio immobiliare costituente l'ex complesso scolastico "ex Carducci" in piazza Carducci n. 49 ove è attualmente insediato il Museo di Storia Naturale.

Tale compendio presenta profili di vetustà e di inadeguatezza funzionale sia rispetto al contesto urbano nel quale è inserito, sia in relazione all'utilizzo museale cui è destinato e conseguentemente si rende necessario procedere alla sua demolizione e alla ricostruzione di un nuovo spazio museale.

L'amministrazione comunale, a tal fine, aveva predisposto uno studio di fattibilità, il quale prevede la realizzazione in loco di un nuovo spazio museale sostitutivo di quello attuale, unitamente ad una ulteriore volumetria a destinazione commerciale-residenziale che consenta il finanziamento di tale nuova sede.

Nel contempo è emersa l'opportunità di verificare una diversa soluzione che consenta la valorizzazione e utilizzazione dell'area esclusivamente a fini commerciali-residenziali e la possibilità di una sua permuta con una volumetria già esistente o di nuova realizzazione, in altro sito più idoneo, da destinare a nuova sede del museo.

L'amministrazione comunale ha ritenuto di dare corso a tale seconda soluzione e di avviare conseguentemente una procedura ad evidenza pubblica, richiedendo a tutti i possibili interessati la formulazione di una proposta di permuta di un nuovo e più adeguato spazio museale di loro proprietà con l'area "ex scuola Carducci" di proprietà dell'Ente, tutto questo in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 154 del 22/12/2011 e del regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 15/04/2010.

Per la valorizzazione del complesso immobiliare di proprietà comunale da porre in permuta, con deliberazione della giunta comunale n. 90 del 08/04/2014 è stato approvato il piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica in zona B2.1 denominato "ex scuola Carducci";

Oggetto del presente avviso pubblico è l'individuazione di soggetti interessati alla cessione, nell'ambito del territorio comunale, di un immobile da destinare a nuova sede del Museo di Storia Naturale, mediante contratto di permuta con l'immobile di proprietà comunale e di un conguaglio a carico dell'Amministrazione Comunale, il tutto come meglio descritto nel bando e relativi allegati.

Art. 1 - Finalità e criteri generali

Per assolvere alle funzioni richieste l'immobile oggetto della proposta di permuta da adibire a museo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

Tipologia: complesso immobiliare autonomo o porzione compatta e continua di complesso immobiliare, dotato di autonomia funzionale ed avente destinazione urbanistica idonea per essere adibito a sede del Museo di Storia Naturale.

Ubicazione: nel territorio del Comune di Jesolo, all'interno delle aree individuate nella planimetria prot. 76505/2014, allegato 9 del bando di gara.

Non saranno ammesse proposte riferite ad aree e/o immobili non di proprietà del proponente o che necessitino, per poter soddisfare le richieste del bando, di adeguamento del vigente strumento urbanistico generale ovvero di approvazione di piano urbanistico attuativo.

Art. 2 - Dimensioni e caratteristiche qualitative minime dell'immobile da adibire a museo

L'immobile Museo che il Comune acquisirà con il presente bando di permuta dovrà possedere le dimensioni, le dotazioni e le caratteristiche minime descritte nel fascicolo tecnico – prot. 76551 - approvato con delibera della Giunta comunale n. 349 del 02/12/2014 composto da n.5 schede, e successiva determina dirigenziale n. 1941 del 16/12/2014 di modifica dello schema di contratto preliminare di permuta.

Art. 3 – Modalità di presentazione, criteri e procedure di ammissibilità delle offerte.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere appositamente sigillato con mezzi idonei a garantirne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura e recare

l'intestazione del mittente, il suo indirizzo e riportare la seguente scritta **“Offerta per la gara di permuta dell'immobile ex scuola Carducci con un immobile da adibire a Museo”**.

Tale plico contenente la busta “A – Documentazione”, la busta “B – Offerta economica” e la busta “C – Offerta tecnica”, dovrà pervenire al protocollo del comune di Jesolo in via Sant'Antonio, 11 a Jesolo (VE) sotto pena di esclusione dalla gara entro le ore **12:00** del giorno **12/02/2015**, con qualunque mezzo di spedizione, anche con consegna a mano presso il predetto Ufficio.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Le buste “A – Documentazione”, “B – Offerta economica” e “C – Offerta tecnica” devono a loro volta essere sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, e devono riportare l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente: “A – Documentazione”, “B – Offerta economica”, “C – Offerta tecnica”.

Il concorrente dovrà eseguire il **sopralluogo** all'immobile oggetto di permuta come stabilito dal punto 8. del bando, che dovrà essere concordato con il responsabile del procedimento, o suo delegato, previa richiesta di appuntamento ai numeri 0421359242 e 249. Il Comune rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere allegata alla documentazione di cui all'articolo 4.

Art. 4 – Contenuto della busta “A – Documentazione”.

La busta dovrà recare l'indicazione esterna del mittente e la dicitura “A - Documentazione” e contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito riportati:

1. **Istanza di ammissione alla gara** e contestuale DICHIARAZIONE unica, il cui contenuto deve intendersi integralmente ritrascritto nel presente disciplinare, regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo. L'istanza di cui si chiede di utilizzare preferibilmente l'apposito modulo predisposto (Allegato 1) dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante/procuratore (in tal caso dovrà essere allegata la procura speciale), con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del d.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche l'istanza di ammissione alla gara/dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, e dovranno essere accluse le copie dei relativi documenti di identità.

Per la compilazione della istanza si precisa quanto segue.

In caso di partecipazione di concorrenti in forma associata fra loro dovranno presentare la domanda di partecipazione e connesse dichiarazioni sostitutive per ogni componente il raggruppamento (Allegati 1 e 2) **a pena di esclusione**.

Nel caso di società: tutte le dichiarazioni di cui all'Allegato 1 devono essere rese, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa; le dichiarazioni di cui all'Allegato 2 devono essere rese, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per società di altro tipo; dal procuratore con poteri gestionali e continuativi (in tal caso deve essere allegata la procura in copia conforme all'originale).

2. **Deposito del 5%** dell'importo posto a base d'asta, pari a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), costituito da::

- **fidejussione** bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate oppure fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del beneficiario.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità fino alla data di stipulazione del contratto definitivo di permuta.

In caso di soggetti partecipanti **in forma associata**, la cauzione dovrà essere intestata a tutti i concorrenti.

Il deposito sarà trattenuto quale garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi richiesti all'aggiudicatario come indicato al punto 12. del bando di gara.

Ai non aggiudicatari i depositi saranno svincolati entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

3. Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal responsabile del procedimento o suo delegato.

4. Fotocopia del contratto di proprietà dell'immobile offerto in permuta.

Art. 5 – Contenuto della busta “B-Offerta economica”

La busta dovrà recare l'indicazione esterna del mittente e la dicitura “B-Offerta economica” e contenere, a pena di esclusione, quanto di seguito riportato:

a. Offerta, bollata con marca da bollo da € 16,00, indicante:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale dei legali rappresentanti dell'offerente/i e della denominazione e forma giuridica, codice fiscale e partita IVA della società rappresentata;
- **il ribasso percentuale** sul prezzo posto a base di gara, espresso in percentuale con due sole cifre decimali, sia in cifre che in lettere;
- **i giorni di riduzione**, espressi in giorni naturali e consecutivi, **del tempo massimo** stabilito nella scheda 5 del fascicolo tecnico, individuato sub 6. al bando di gara, per la presentazione della domanda di permesso di costruire completa e per la realizzazione dell'opera.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta, **a pena di esclusione**, dovrà contenere tutti gli elementi di cui sopra e riportare in calce la firma leggibile e per esteso dell'offerente.

Qualora i concorrenti intendano partecipare alla gara in forma associata fra loro, offerta formulata congiuntamente, **a pena di esclusione**, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

Non sono ammesse offerte parziali.

Art. 6 – Contenuto della busta “C-Offerta tecnica”

La busta dovrà recare l'indicazione esterna del mittente e la dicitura “C-Offerta tecnica” e contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del/i concorrente/i, in ogni sua pagina, che costituirà precisa obbligazione contrattuale e che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Si precisa che qualora il concorrente presenti una proposta progettuale che non contempli le dotazioni minime del fascicolo tecnico, queste ultime saranno comunque ritenute come proposte ed accettate dal concorrente.

- a. Proposta progettuale** costituita da uno studio di fattibilità sviluppato secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del d.P.R. 207/2010 (ad esclusione dell'elaborato tecnico-economico di cui alla lettera d del citato articolo), composto dai seguenti elaborati descrittivi: relazione illustrativa generale (massimo quattro pagine in formato A4), relazione tecnica (massimo sei pagine di formato A4), elaborati progettuali (massimo quattro tavole formato A1) contenenti inquadramento territoriale, planimetrie, piante (scala minima 1:200), sezioni (scala minima 1:200), e prospetti (scala minima 1:200), ecc., nel numero e nell'articolazione necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, tecnologiche ed impiantistiche del progetto proposto. Dalla proposta progettuale dovranno essere evidenti le superfici dei locali che non potranno essere inferiori alle superfici obbligatorie minime riportate nelle schede 1a e 1b del fascicolo tecnico allegato al bando.

- b. **Relazione esplicativa del pregio tecnico** della proposta che dovrà contenere due paragrafi nei quali verranno riportate tutte le informazioni utili per la valutazione degli elementi A.1 e A.2 della tabella “ELEMENTI DI VALUTAZIONE” di cui al successivo articolo 8 (in totale massimo 4 pagine in formato A4).
- c. **Relazione sull'efficienza e miglioramento delle dotazioni** della proposta che dovrà contenere tre paragrafi nei quali il concorrente riporterà tutte le informazioni utili per la valutazione degli elementi B.1, B.2 e B.3 della tabella “ELEMENTI DI VALUTAZIONE” di cui al successivo articolo 8 (in totale massimo 6 pagine in formato A4).

Art. 7 – Procedura di gara

Le operazioni di gara saranno assolve da una apposita Commissione che opererà nel seguente modo.

- 1) In seduta pubblica la Commissione constaterà la regolarità formale dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza stabilito dal bando di gara, il loro corretto confezionamento e procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, nonché all'apertura delle buste A – Documentazione amministrativa – e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenuta. La positiva verifica del contenuto della busta “A” è condizione essenziale per l'ammissione alla gara e per l'esame dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.
- 2) La commissione proseguirà sempre in seduta pubblica ad aprire le buste C – Offerta tecnica – ed a constatarne il contenuto, mentre la valutazione avverrà in una o più sedute segrete.
- 3) In seduta pubblica (la cui data, sarà tempestivamente comunicata via fax o pec a ciascun concorrente), la commissione provvederà all'apertura e valutazione delle buste B – offerta economica, all'attribuzione dei relativi punteggi che sommati a quelli dell'offerta tecnica consentiranno di redigere la graduatoria con l'individuazione del concorrente provvisoriamente aggiudicatario. L'asta sarà aggiudicata, in via provvisoria, al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto.
- 4) In caso di offerte uguali il Comune comunicherà agli offerenti medesimi l'invito a presentare una ulteriore offerta in ribasso del prezzo presentato, che dovrà essere recapitata, in busta chiusa e sigillata, entro la data stabilita nella richiesta inviata, a mezzo fax o pec, dall'Amministrazione. Le offerte segrete in ribasso verranno aperte, previa notizia agli interessati e, in detta sede, sarà proclamato l'offerente aggiudicatario.
- 5) Qualora non pervenga nessuna ulteriore offerta, si procederà con il sorteggio in seduta pubblica anche se nessuno dei rappresentanti dei concorrenti sia presente.
- 6) L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario.
- 7) Nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, si procederà ugualmente all'espletamento della gara.
- 8) Nel caso di esclusione dell'aggiudicatario si procederà per scorrimento della graduatoria.

Art. 8 – Ponderazione dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nel punto 6 del bando.

1. L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto partecipante che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi di valutazione indicati nel punto 6 del Bando ed esplicitati nel presente disciplinare ai quali sono attribuiti i seguenti pesi ponderali:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Sub-pesi	Pesi
	ELEMENTI QUALITATIVI		MAX PUNTI 60
A	PREGIO TECNICO		20
A.1	Qualità del progetto, delle scelte architettoniche, funzionali ed estetiche.	10	
A.2	Ubicazione sul territorio, relazione con il contesto esistente e dotazioni dell'area scelta per la realizzazione del museo.	10	

B	EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DOTAZIONI		40
B.1	Migliorie alle funzioni ed alle superfici obbligatorie minime previste dal bando.	20	
B.2	Migliorie alle finiture minime previste dal bando.	10	
B.3	Migliorie alle caratteristiche energetiche minime ed alle dotazioni impiantistiche previste dal bando.	10	
	ELEMENTI QUANTITATIVI		MAX PUNTI 40
C	TEMPISTICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO		20
C.1	Tempo di presentazione della domanda di permesso di costruire completa	10	
C.2	Tempo di realizzazione dell'opera	10	
D	PREZZO		20
D.1	Ribasso dell'importo a base d'asta	20	
	TOTALE		100

La valutazione delle offerte e l'assegnazione dei punteggi degli **elementi qualitativi** verrà effettuata utilizzando il metodo basato sul confronto a coppie, o qualora pervenissero meno di tre offerte, con la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari:

- Per l'elemento A – **Pregio tecnico**. Per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio dell'elemento A.1 la commissione valuterà la qualità tecnica del progetto proposto con particolare riguardo alla funzionalità della struttura, alla distribuzione interna dei locali, ai materiali costruttivi utilizzati, alla presenza di elementi di bioedilizia, all'illuminamento naturale, all'impatto della stessa sul territorio, al pregio tecnico ed estetico dell'edificio e alle aree esterne. Per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio dell'elemento A.2 la commissione verificherà il contesto di ubicazione della proposta progettuale sul territorio valutando positivamente la vicinanza con mezzi di trasporto pubblico, la dotazione di parcheggi privati, la presenza di parcheggi pubblici nelle vicinanze, l'accessibilità alla viabilità principale il collegamento con percorsi ciclopedonali, l'integrazione con altre attività del territorio il tutto come meglio descritto nelle schede 2a e 2b del fascicolo tecnico allegato al bando.
- Per l'elemento B – **Efficienza e miglioramento Dotazioni**. Per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio dell'elemento B.1 la commissione valuterà le proposte migliorative rispetto alle funzioni minime ed alle superfici obbligatorie minime riportate nelle schede 1a e 1b del fascicolo tecnico allegato al bando. Per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio dell'elemento B.2 la commissione valuterà l'utilizzo di materiali ecocompatibili e tutte le migliorie alle dotazioni minime ed obbligatorie delle rifiniture e dell'arredo riportate nella scheda 3 del fascicolo tecnico allegato al bando. Per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio dell'elemento B.3 la commissione valuterà l'adeguatezza e la qualità dell'impianto di illuminazione proposto nonché tutte le migliorie rispetto alle prestazioni energetiche minime dell'edificio, alla copertura energetica minima obbligatoria da fonti rinnovabili ed alle dotazioni impiantistiche minime obbligatorie riportate nella scheda 4 del fascicolo tecnico allegato al bando.

La valutazione delle offerte e l'assegnazione dei punteggi degli **elementi quantitativi** verrà effettuata utilizzando le seguenti formule:

- 1) Per l'elemento C.1, **riduzione del tempo di presentazione della domanda di Permesso di Costruire completa**, rispetto a quello massimo di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi, indicato nella scheda 5 del fascicolo tecnico, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto preliminare di permuta, il punteggio verrà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P1 = Ti/Tmax$$

Dove:

$P1$ = punteggio da attribuire all'offerta in esame

$Tmax$ = tempo massimo di riduzione offerto dai concorrenti (espresso in giorni naturali consecutivi)

Ti = riduzione del tempo offerto dal concorrente in esame (espresso in giorni naturali consecutivi)

10 = punteggio massimo attribuibile all'elemento

- 2) Per l'elemento C.2, **riduzione del tempo di realizzazione dell'opera**, rispetto a quello massimo di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi, indicato nella scheda 5 del fascicolo tecnico, decorrenti dal rilascio del permesso di costruire a quello di fine lavori, il punteggio verrà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P2 = Ni/Nmax$$

Dove:

$P2$ = punteggio da attribuire all'offerta in esame

$Nmax$ = tempo massimo di riduzione offerto dai concorrenti (espresso in giorni naturali consecutivi)

Ni = riduzione del tempo offerto dal concorrente in esame (espresso in giorni naturali consecutivi)

10 = punteggio massimo attribuibile all'elemento

- 3) Per l'elemento D.1, **Ribasso dell'importo a base d'asta**, il punteggio verrà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Q = Ri/Rmax \times 20$$

Dove:

Q = punteggio attribuito all'offerta in esame

Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente in esame

$Rmax$ = ribasso massimo percentuale offerto tra quelli in esame

20 = punteggio massimo attribuibile all'elemento

Art. 9 – Cause di esclusione

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il plico nel luogo e nel termine di scadenza indicato.

Inoltre non si darà corso al plico che non risulti adeguatamente sigillato sui lembi di chiusura o che non riporti l'indicazione del mittente e dell'oggetto dell'asta pubblica.

Si procederà all'esclusione in caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Non sono ammesse altresì:

1. offerte per persona da nominare;
2. offerte tardive anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente.

Art. 10 - Clausola risolutiva espressa

Qualora l'aggiudicatario non adempia esattamente alle condizioni essenziali del contratto preliminare di permuta sarà applicato l'articolo 1456 del codice civile

Art.11 - Disposizioni generali e altre informazioni.

I depositi cauzionali verranno restituiti ai concorrenti, non aggiudicatari o esclusi dalla gara, entro 30 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto preliminare di permuta e del contratto definitivo di permuta sono subordinati alla verifica dei requisiti dichiarati, attestati e/o documentati dall'aggiudicatario, eseguita nel rispetto della legislazione vigente e al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Si invitano le ditte partecipanti, al fine di non generare confusione, a non introdurre documentazione ulteriore e/o diversa rispetto a quella espressamente richiesta dal bando e dal presente disciplinare.

Si precisa che ai sensi dell'art. 74, comma 3, del d.lgs. 163/2006, l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio, ma per esigenze di celerità delle operazioni di gara, si invitano i concorrenti ad utilizzare i moduli predisposti.

Responsabile del procedimento è Renato Segatto.

I partecipanti alla gara potranno:

- chiedere informazioni e chiarimenti sugli atti di gara a mezzo fax al n.0421 359334 o all'indirizzo e-mail appalti.contratti@comune.jesolo.ve.it.
- chiedere informazioni e chiarimenti tecnici al numero 0421 359242 e 249 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di martedì e giovedì;
- visionare gli elaborati tecnici presso l'Unità organizzativa lavori pubblici nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tel. 0421 359242 e 249.

Nel sito internet della comune di Jesolo www.comune.jesolo.ve.it, alla sezione Bandi e Avvisi, sottosezione Avvisi, sono reperibili i seguenti documenti:

Bando;

- Disciplinare di gara;
- Allegato 1: istanza di partecipazione e connesse dichiarazioni;
- Allegato 2: dichiarazioni sostitutive;
- Allegato 3: Modulo offerta;
- Allegato 4: Schema di contratto preliminare di permuta, prot. com.le n. 79156 del 15/12/2014;
- Allegato 6: Fascicolo tecnico delle dimensioni e caratteristiche qualitative minime dell'immobile Museo, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 349 del 02/12/2014, composto da n. 5 schede;
- Allegato 7: Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica dell'area ex scuola Carducci, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 90 del 08/04/2014, composto da n. 14 elaborati;
- Allegato 8: perizia di stima prot. com.le n. 76370 del 01/12/2014 completa di Certificazione di destinazione urbanistica dell'area ex scuola Carducci;
- Allegato 9: Planimetria prot. comunale 76505/2014.

Art. 12 – Norme applicabili

1. Per tutte le condizioni non previste nel presente Disciplinare, si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con r.d. n. 2440 del 18.11.1923, r.d. n. 827 del 23.05.1924, e ss.mm., legge 24.12.1908 n. 783.
 2. L'acquirente è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Disciplinare.
-